agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Settore Collocamento mirato e gestione L. 68/1999
Ufficio competente di Cagliari

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL
00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Oggetto: **"LEGGE 68 DEL 1999" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI PRESELEZIONE RISERVATO ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1 E ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE 68/99, PER N. 2 UNITÀ DA ASSUMERE A TEMPO DETERMINATO PER N. 12 MESI E CON ORARIO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE, PER N. 21 ORE SETTIMANALI IN QUALITÀ DI ADDETTI/E ALLE PULIZIE INDUSTRIALI PRESSO IL DATORE DI LAVORO STC CARNI SRL – SEDE LEGALE E OPERATIVA: UTA – Z.I. MACCHIAREDDU II STRADA OVEST.**

LA DIRETTRICE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss. mm.ii;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO il Decreto della Presidente della Regione n. 76 prot. n. 15602 del 01.09.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.42/59 del 07.08.2025 con la quale è stato designato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale17 maggio 2016, n. 9, art. 14",con la quale è stato deliberato "di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13novembre1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)".

VISTO il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale17 maggio 2016, n. 9;

VISTA la Determinazione n. 2628/ASPAL prot. n. 68289 del 15/07/2025 recante "Conferimento dell'incarico di Direttrice del Servizio Politiche a Favore di Soggetti a Rischio di Esclusione alla Dott.ssa Antonella Delle Donne – art. 14, L.R. N. 9/2016";

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato" e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i Centri per l'Impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. 574/ASPAL del 10 maggio 2017 di approvazione del Regolamento di attuazione della procedura di preselezione riservata agli iscritti alle liste L. 68/99;

VISTA la nota dirigenziale prot. n. 50660 del 13/06/2017 recante disposizioni operative per la gestione del procedimento di preselezione;

VISTO il D.M. 11 marzo 2022, n. 43, che approva le Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità;

VISTA la richiesta di attivazione del servizio di preselezione prot. /ASPAL n. 0015060 del 24 /02/2026, presentata dall'azienda STC CARNI SRL - C.F./P.IVA 01060160916, sede legale e operativa: Uta – Z.I. Macchiareddu II strada ovest.

VISTO il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'azienda STC CARNI SRL - C.F./P. IVA 01060160916, sede legale e operativa: Uta – Z.I. Macchiareddu II strada ovest, prot. /ASPAL n. 0015060 del 24/02/2026, e la scheda dei requisiti e descrizione delle mansioni, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno approvare il Patto di preselezione e procedere alla predisposizione dell' Avviso pubblico di preselezione per la raccolta delle candidature;

VISTO l'avviso pubblico di preselezione per n. 2 unità appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 e iscritti nelle liste di cui all'art. 8 della legge 68/99, per l'assunzione con CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER N. 12 MESI e CON

ORARIO DI LAVORO TEMPO PARZIALE PER N. 21 ORE SETTIMANALI, IN QUALITÀ DI ADDETTI/E ALLE PULIZIE INDUSTRIALI – QUALIFICA E LIVELLO DI INQUADRAMENTO: ADDETTO/A ALLE PULIZIE INDUSTRIALI 7° LIVELLO – C.C.N. L.: COMMERCIO/CONFCOMMERCIO, da assegnare presso la sede operativa Uta – Z.I. Macchiareddu II strada ovest, e il modulo di domanda di adesione, predisposti dall'Ufficio territorialmente competente di Cagliari, di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9 /2016, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto necessario procedere all' approvazione degli stessi;

DATO ATTO che l'ufficio territorialmente competente di Cagliari invia l'avviso pubblico ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena, Senorbì, coinvolti nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio la n. 11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016);

PRESO ATTO che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO altresì, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

1 Di approvare il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'azienda STC CARNI SRL - C.F./P.IVA 01060160916, sede legale e operativa: Uta – Z.I. Macchiareddu II strada ovest, prot. /ASPAL n. 0015060 del 24/02/2026, e la scheda dei requisiti e descrizione delle mansioni, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2 Di dare atto che il Patto di preselezione, sottoscritto dalle parti, si trova nella sua versione integrale agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;

3 Di approvare gli allegati: modulo di domanda di adesione e avviso pubblico di preselezione per n.2 unità appartenenti alla categoria di cui all'art.1 e iscritti nelle liste

d cui all'art. 8 della legge 68/99, per l'assunzione con CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER N. 12 MESI e CON ORARIO DI LAVORO TEMPO PARZIALE PER N. 21 ORE SETTIMANALI, IN QUALITÀ DI ADDETTI/E ALLE PULIZIE INDUSTRIALI – QUALIFICA E LIVELLO DI INQUADRAMENTO: ADDETTO /A ALLE PULIZIE INDUSTRIALI 7° LIVELLO – C.C.N.L.: COMMERCIO /CONFCOMMERCIO, da assegnare presso la sede operativa Uta – Z.I. Macchiareddu II strada ovest, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4 Di dare atto che l'avviso pubblico e la relativa modulistica verranno pubblicati, unitamente alla presente determinazione, nella bacheca del SIL Sardegna, nonché sulsitointernethttps://agenziaregionaleperillavoro.regione.sardegna.it /concorsieselezioni/ nella categoria "Disabili e categorie protette", nonché sul sito www.sardegnalavoro.it;

5 Di dare mandato all'ufficio territorialmente competente di Cagliari per la trasmissione di copia dell'Avviso ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 coinvolti, per i provvedimenti di competenza;

6 Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile, di attestazione di copertura finanziaria e non comporta impegno di spesa.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti

amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

- richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);
- richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm. ii);
- richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm. ii).
- Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

La Direttrice del Servizio
Dott.ssa Antonella Delle Donne
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

La Responsabile del procedimento: Elvira Oggianu
La Responsabile dell'istruttoria: Giuseppina Piras
Gli incaricati alla predisposizione degli atti: Francesco Cocco, Roberta Carboni

allegati:
Patto di preselezione e Scheda dei requisiti e descrizione delle mansioni
Avviso pubblico di preselezione
Modello adesione

Firmato digitalmente da
ANTONELLA DELLE DONNE
30/03/2026 11:21:45